



PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Introduzione

Il presente documento delinea le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata dell'I.S. Don L. Milani di Romano di Lombardia (BG), attivata nelle situazioni di didattica a distanza legate all'emergenza sanitaria da Covid-19.

Definizione di Didattica a Distanza Integrata

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento -apprendimento, come modalità didattica in condizioni di emergenza, che affianca o sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La modalità online sarà complementare alla didattica in presenza e rivolta:

1. alle classi in cui gli alunni, per ragioni numerarie e logistiche non potranno seguire totalmente in presenza;
2. agli studenti o ad interi gruppi classe in caso di quarantena o di isolamento fiduciario;
3. a tutte le classi dell'Istituto in caso di lockdown;
4. agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente certificate, su richiesta delle famiglie;
5. agli studenti ricoverati presso strutture ospedaliere.

Obiettivi

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli studenti e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica. Pertanto, gli obiettivi della didattica integrata sono coerenti con le finalità educative e formative individuate nel PTOF dell'istituto, nel Piano di Miglioramento:

- prosecuzione delle attività didattiche e sviluppo degli apprendimenti e delle competenze e cura della crescita culturale e umana di ciascuno studente, attraverso la prestazione del servizio da parte del docente da scuola o dal proprio domicilio, in ottemperanza alle disposizioni ministeriali;



- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie;
- condivisione di un insieme di regole con individuazione delle modalità ritenute più idonee per favorire la responsabilizzazione, l'integrazione e l'assunzione di impegni di miglioramento e di esercizio di cittadinanza attiva e legalità;
- l'erogazione di un servizio di istruzione e formazione attraverso l'uso di strumenti interattivi con adeguamento della didattica e dell'azione formativa e organizzativa della scuola al nuovo PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), valorizzando le tecnologie esistenti, favorendo il passaggio a una didattica attiva e laboratoriale e promuovendo gradualmente ambienti digitali flessibili e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi;
- valorizzazione delle risorse professionali presenti nella scuola, docenti e personale ATA, attraverso azioni di formazione.

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Di seguito il quadro normativo di riferimento nella redazione del presente Piano:

- Legge del 22 maggio 2020, n. 35, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Legge del 6 giugno 2020, n. 41, conversione in legge con modificazioni del Decreto-Legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- Decreto Ministeriale del 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- Ordinanza Ministeriale del 23 luglio 2020, n. 69;
- Decreto Ministeriale del 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39.

2. COME ORGANIZZARE LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA



La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Linee guida per la Didattica Digitale Integrata, Allegato A, agosto 2020

Premessa

Nel corso dell'A.S. scolastico 2019-20, grazie all'esperienza maturata nell'uso della DAD (Didattica A Distanza), adottata a causa del *lockdown*, è stata rafforzata la consapevolezza che la Didattica Digitale consente, anche in situazioni di normalità, di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. Il nostro Istituto intende valorizzare e implementare le competenze maturate da docenti e studenti.

Analisi del fabbisogno

Il nostro istituto, già a partire dallo scorso aprile 2020, ha potenziato la dotazione di notebook, anche attraverso la partecipazione a bandi PON-FESR e PNSD, ed è in grado di fornire oltre 200 *device* in comodato d'uso per alunni in situazione di bisogno.

Modalità di raccolta del fabbisogno informatico:

- segnalazione del coordinatore di classe;
- richiesta della famiglia;
- bando interno dell'Istituto.

Per quanto concerne la connettività l'Istituto ha potenziato la rete internet e la rete wireless.

Modalità di svolgimento della DDI

Il Collegio docenti è chiamato a fissare criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

Linee guida per la Didattica Digitale Integrata, Allegato A, agosto 2020

Le Attività Integrate Digitali (AID) possono essere distinte in due modalità sincrone e asincrone, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti e in base alla singola disciplina o a particolari attività, ad esempio quelle sperimentali, laboratoriali, etc. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi



di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari. Ogni disciplina garantisce un adeguato utilizzo della modalità sincrona correlato al monte ore e al processo di apprendimento, bilanciando i momenti di verifica orale e di interazione didattica.

La DDI viene attivata per assenze superiori ai 4 giorni a partire dal giorno successivo alla richiesta da parte delle famiglie, con specifica comunicazione del Dirigente Scolastico.

Attività sincrone

Attività svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti o tutti gli studenti in caso di *lockdown*, ad esempio video-lezioni, esercitazioni, attività tra pari, verifiche scritte e orali.

Tutte le aule sono dotate di *webcam*, proiettore e sistema audio per rendere possibile la lezione sincrona via web utilizzando la piattaforma *Teams* di Microsoft. L'Istituto dispone di tavolette grafiche da utilizzare al posto della lavagna tradizionale per proiettare e rendere visibile a distanza quanto scritto durante le lezioni.

Attività asincrone

Attività senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti e devono essere intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili, inoltre devono prevedere lo svolgimento autonomo degli alunni di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi. Possono pertanto essere considerate attività integrate asincrone:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di video-lezioni, audio-lezioni documentari o altro materiale predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di documenti digitali.

Attività miste

I moduli di apprendimento online possono essere svolti in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione.



Programmazione attività

La rimodulazione delle programmazioni didattiche è affidata alle aree disciplinari, che individuano *“i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all’apprendimento al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento – apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità”* (Linee guida per la Didattica Digitale Integrata, Allegato A, agosto 2020). Le programmazioni di area contengono indicazioni sulle modalità consigliate in relazione ai moduli/argomenti e i nuclei irrinunciabili da attivare in caso di *lockdown*.

Le proposte delle suddette aree costituiscono il punto di riferimento per i singoli docenti, che dovranno individuare le parte dei moduli di insegnamento da attivare in sincrono, asincrono o modalità mista, prestando particolare attenzione alle caratteristiche di apprendimento degli studenti a distanza.

I docenti predispongono le attività sincrone e asincrone per un monte ore equivalente a quello settimanale in presenza.

Strumenti

Il nostro Istituto ha risposto alla necessità di fornire agli studenti uno strumento efficace per supportare la DAD attraverso l’uso della piattaforma *Teams* di Microsoft, compresa nel pacchetto Microsoft Office 365, messo a disposizione di tutti gli studenti e di tutti i docenti con la creazione di account personali. Dall’a.s. 2019/20 è stata realizzata una capillare azione di formazione e di sostegno all’uso della piattaforma e delle sue principali applicazioni e funzionalità.

L’applicazione Microsoft Teams permette:

1. lo svolgimento delle lezioni in diretta streaming (con audio e video) e la condivisione di app. e/o del desktop del proprio PC. L’integrazione con le altre app. della suite Office 365.
2. la condivisione del materiale didattico all’interno del team;
3. gli scambi di messaggi all’interno del team o tra docenti o altri organi scolastici;
4. l’assegnazione di attività agli alunni con una data di scadenza e la possibilità di visionare e valutare il lavoro di ciascun alunno;
5. la registrazione delle lezioni in diretta e la possibilità di caricarle automaticamente sulla piattaforma in modo da essere riascoltate dagli studenti che ne avessero la necessità.



Oltre alla formazione interna, rivolta annualmente a docenti e studenti, può essere utile consultare le guide di Microsoft su Office 365:

- Formazione su Office 365:
<https://support.office.com/it-it/office-training-center>
- Formazione su Microsoft Teams:
https://support.office.com/it-it/article/formazione-sumicrosoft-teams-4f108e54-240b-4351-8084-b1089f0d21d7?wt.mc_id=otc_home
- Formazione su OneDrive:
https://support.office.com/it-it/article/video-di-formazione-su-onedrive-1f608184-b7e6-43ca-8753-2ff679203132?wt.mc_id=otc_home

Altri strumenti

Il Registro Elettronico rappresenta lo strumento ufficiale delle comunicazioni docente-alunni e in generale scuola-famiglia e fornisce, qualora lo si ritenga necessario o utile, la possibilità di lavorare in aule virtuali, caricare compiti o assegnare esercizi, scambiare ed archiviare file.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con attività didattiche fornite da altre piattaforme che permettono di svolgere gratuitamente esercizi e verifiche online, come quelle collegate al formato elettronico dei testi in adozione.

Modalità di utilizzo

Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe, specificando l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul registro elettronico l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

L'insegnante può creare, per la sua disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un Team corrispondente, inserendo gli studenti attraverso gli account istituzionali.

Archiviazione



Gli elaborati degli alunni sono archiviati tramite piattaforma OneDrive di Microsoft oppure direttamente su Teams.

Orario delle lezioni

"Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa. Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso".

"Scuola secondaria di secondo grado: assicurare almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee".

Linee guida per la Didattica Digitale Integrata, Allegato A, agosto 2020

Gli alunni seguono le lezioni in base all'orario scolastico in vigore, tenendo conto della normativa sulla sicurezza riguardante l'uso di videoterminali, che prevede uno stacco di 15 minuti ogni 2 ore.

In caso di *lockdown* o di DAD estesa a tutte le classi dell'istituto, l'orario di lezione a cui fare riferimento per la didattica sincrona, da lunedì a venerdì, sarà il seguente:

08:00-08:45
08:45-09:30
Intervallo 15 min.
09:45-10:30
10:30-11:15
Intervallo 15 min.
11:30-12:15
12:15-13:00
Intervallo 15 min.*
13:15-14:00*

*solo il lunedì e il venerdì per le classi del triennio



Il modello orario è stato deliberato dal Consiglio di Istituto con la delibera n. 71 del 22 ottobre 2020.

3. REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

“Considerate le implicazioni etiche poste dall’uso delle nuove tecnologie e della rete, le istituzioni scolastiche integrano il Regolamento d’Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell’altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili)”.

Linee guida per la Didattica Digitale Integrata, Allegato A, agosto 2020

I docenti nella DDI sono tenuti in particolare a:

1. garantire la possibilità agli studenti di intervenire e porre domande;
2. supervisionare il lavoro svolto dagli studenti e verificarne l’apprendimento;
3. programmare verifiche o interrogazioni con un adeguato anticipo e in accordo con il C.d.C, come previsto dal PTOF, con spiegazioni chiare in merito alla modalità di trasmissione e riconsegna degli esercizi. Le interrogazioni orali devono sempre essere svolte con almeno tre partecipanti;
4. annotare sempre la presenza degli alunni in DDI e segnalare al coordinatore alunni che non partecipano con frequenza alle lezioni;
5. consolidare l’interazione studente/docente, anche se a distanza e garantire un clima disteso nell’ambito della relazione docente – studenti in DDI.

Il Consiglio di Classe deve inoltre equilibrare la quantità dei compiti assegnati, invitando i docenti a dare un ritorno dei lavori assegnati, sollecitando negli alunni la consapevolezza degli eventuali errori e dando loro l’opportunità di rivedere e recuperare eventuali lacune.

Il Coordinatore ha un ruolo fondamentale nel vigilare e far rispettare il rispetto del monte ore settimanale ed evitare sovrapposizioni delle lezioni.

Obblighi inerenti agli studenti:

1. gli studenti sono tenuti a partecipare a tutte le attività di DDI o di DAD proposte dai propri docenti, nonché ad informare ciascun docente e a fornire una giustificazione ufficiale relativamente alla propria impossibilità di prendere parte



- alla attività sia in modalità sincrona che asincrona. L'ingiustificata assenza e/o la mancata comunicazione della propria assenza degli studenti alle attività DDI e DAD in modalità sincrona e/o asincrona, influisce sulla valutazione finale, nonché sulla valutazione del comportamento;
2. le password degli account Office 365 sono personali e non devono essere cedute ad altri. È concesso l'utilizzo ai genitori per effettuare le videochiamate durante i colloqui con i docenti;
 3. in caso di lezioni in diretta l'avvio della riunione con Teams e la gestione dei partecipanti spetta esclusivamente all'insegnante;
 4. non si devono mettere in atto comportamenti scorretti o discriminatori, e non si deve disturbare, esattamente come richiesto in classe;
 5. durante le lezioni microfoni e videocamere devono essere spenti. Per intervenire attivare la "Mano alzata". Durante interventi, interrogazioni e quando richiesto dal docente la videocamera va attivata, con la modalità di sfocatura/modifica dello sfondo.
 6. gli studenti devono controllare quotidianamente le attività proposte dai docenti, rispondere con sollecitudine e puntualità ai messaggi e alle richieste.
 7. il materiale condiviso dagli insegnanti e dai compagni è da utilizzare esclusivamente per scopi didattici. È vietato filmare o registrare, catturare tramite *screenshot* i contenuti presenti nelle piattaforme e condividerli, se non previa esplicita indicazione dell'insegnante.
 8. nella didattica a distanza valgono le stesse regole delle attività didattiche in presenza: puntualità, linguaggio adeguato, decoro, rispetto nei confronti di compagni e insegnanti.

4. METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari



e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze. Si raccomanda alle istituzioni scolastiche di procedere ad una formazione mirata che ponga i docenti nelle condizioni di affrontare in maniera competente queste metodologie, al fine di svilupparne tutte le potenzialità ed evitare che, in particolare alcune di esse, si sostanzino in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato.

Linee guida per la Didattica Digitale Integrata, Allegato A, agosto 2020

Le metodologie di verifica utilizzate nella DDI possono essere le seguenti:

- prova online;
- prova scritta in sincrono;
- interrogazione online;
- questionari online;
- produzione a casa;
- osservazione sistematica;
- altro.

5. VALUTAZIONE

Per la valutazione della DDI resta fermo il riferimento alle griglie di valutazione già inserite nel PTOF, per gli aspetti delle discipline che possono essere verificati come nella didattica in presenza.

Il processo di valutazione deve essere costante anche in DDI, per garantire trasparenza e tempestività e sia in grado di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La valutazione formale è integrata, come previsto nel PTOF, da osservazioni sistematiche, così da restituire una valutazione complessiva dello studente.

6. ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il Piano scuola 2020, allegato al DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto. Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza. Questo comporta, nei margini delle norme del piano sicurezza covid-19, la predisposizione di condizioni che permettano la costante frequenza in presenza degli



studenti DVA, che saranno seguiti dalle figure professionali contemplate secondo gli orari stabiliti, dai docenti in aula e potranno socializzare con i compagni eventualmente previsti in presenza. Nell'occorrenza di un nuovo lockdown, si prevede che il consiglio di classe contatti la famiglia, ne ascolti i bisogni e insieme si elaborino strategie, coinvolgendo enti e servizi del territorio, che consentano la continuità del Piano Educativo Individualizzato.

Per quanto invece riguarda gli alunni con Bisogni educativi speciali, particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, ma anche di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati.

Nel caso sia necessario il ricorso a doppi turni o a rimodulazione degli orari in entrata e in uscita, per garantire il distanziamento in aula o evitare assembramenti, individuare le classi o i gruppi di alunni coinvolti dalla rimodulazione oraria, si chiede di tenere presente particolarmente questi alunni e di garantirne la presenza quanto più continua possibile. Nel caso si renda necessaria una didattica a distanza, per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e per quanto possibile ricorrere a materiali registrati che gli studenti possano riascoltare. L'eventuale coinvolgimento degli alunni BES in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato: per questo vanno coinvolte le famiglie per verificare che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Spetta al dirigente scolastico a un suo delegato attivare ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

7. PRIVACY

Per quanto riguarda la privacy, docenti e studenti devono fare riferimento all'informativa fornita all'inizio dell'anno scolastico.

8. SICUREZZA

"Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata" [...]Pertanto è opportuno che il Dirigente trasmetta ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico".

Linee guida per la Didattica Digitale Integrata, Allegato A, agosto 2020

Per quanto riguarda la sicurezza, durante l'utilizzo del videoterminale durante la DDI, docenti e studenti devono fare riferimento all'informativa fornita con le comunicazioni di avvio del Dirigente Scolastico.

9. RAPPORTI SCUOLA –FAMIGLIA

I rapporti scuola – famiglia avvengono tramite Registro Elettronico, che rimane lo strumento privilegiato dall'Istituto per garantire un continuo, trasparente e immediato scambio di informazioni tra docenti e famiglie.

I colloqui docenti-famiglie si svolgono in modalità online fino al termine dell'emergenza sanitaria.

Sono previsti colloqui individuali settimanali in orario scolastico e colloqui pomeridiani due giorni l'anno nei due quadrimestri. Gli appuntamenti con i docenti saranno prenotabili, secondo la prassi abituale dell'Istituto, dal Registro Elettronico nei periodi stabiliti secondo il Piano delle attività del corrente.

I colloqui si svolgeranno in videochiamata utilizzando l'app Teams di Microsoft Office 365, attraverso l'account dei figli.



10. FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- attività di formazione interna e di supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle alunne e agli alunni dell'istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla scuola per le attività didattiche.

